

DESCRIZIONE PASCOLI E ALPEGGI

Part. 200 NOME ALPEGGIO: Cardeto, Nedulo, Corte e Naset			NOTIZIE PARTICOLARI SULLA GESTIONE			
PROPRIETA': Comune di Gandellino			TIPO DI GESTIONE: affitto ad allevatore locale			
SUPERFICIE ha lorda improduttivi netta 221,22 34,50 186,72			PERIODO DI MONTICAZIONE gg: 90 dal: 10 giugno al: 10 settembre			
DESCRIZIONE			CARICO ATTUALE:			
Altitudine m. slm		Esposizione	bovini	ovini	suini	equini
da 1300 a 2280 m s.l.m.		Est, Nord-Est, Sud-Est		1400	0	4
NOTIZIE GENERALI			CARICO POTENZIALE (Ragguagliato a capo grosso): 220 U.B.A			
È un pascolo nel complesso di comoda giacitura caratterizzato da dossi smussati, ripiani, conche e rilievi morenici. Sufficiente qualità pabulare, che decresce nelle aree caratterizzate da ambienti torbosi e in quelle interessate dall'avanzata delle formazioni cespugliose di ontano verde, rododendro e ginepro; sorgenti, corsi d'acqua minori e laghetti formano una capillare rete idrica più che sufficiente ai fabbisogni zootecnici e del personale d'alpe. Substrato geologico di matrice silicatica (depositi glaciali dell'Unità di Foppolo, formazione di Collio) Molte zone coperte da Rhododendron ferrugineum, Juniperus nana, Alnus viridis. Il pascolo nudo è invece caratterizzato da essenze di buon valore pabulare (Agrostis tenuis, Trifolium pratense e T. repens, Phleum alpinum, Poa alpina e P. violacea, Plantago alpina) alle quali si alternano mediocri e scadenti foraggiere; intorno alle baite Rumex alpinus e R. acetosa, sempre presente Nardus stricta specie in alto. Nelle zone torbose e umide nei pressi dei laghetti, vegetano varie specie di Carex e Juncus. Si riscontrano inoltre Festuca varia e F. ovina, Vaccinium myrtillus e V. vitis-idaea, Calluna vulgaris, Polygonum bistorta.			PERSONALE DI CONDUZIONE tre operatori agricoli adulti			
VIABILITA' DI ACCESSO E INTERNA La viabilità principale è costituita dalla strada VASP che dalla Ripa Alta porta alla Baita di Nedulo, proseguendo come sentiero fino al Passo di Portula.			TURISMO IN ALPE: Un'associazione gestisce la baita di mezzo ad uso turistico-ricreativo con specifica Convenzione con il Comune di Gandellino. La zona è molto frequentata da escursionisti.			
FABBRICATI Baita di Nedulo, a quota 1475 m slm, in discreto stato di conservazione, in muratura di pietrame e malta, formata da unico locale che funge da cucina e deposito, con copertura (appena rifatta) in lamiera ed orditura di sostegno. Baita Corte, a quota 1673 m slm, in muratura di pietrame a secco con copertura in lamiera ormai fatiscente. Baita Cardeto Bassa (1710 m slm), in muratura di pietrame e malta con tetto in lamiera grecata, costituita da cucina, bagno, sottotetto adibito a dormitorio, ripostiglio, deposito ed una piccola stalla, tutto in buone condizioni ma non conforme alle norme igienico-sanitarie per la caseificazione. Dispone di un impianto di approvvigionamento energetico pannelli solari, ormai obsoleto, e di un impianto di adduzione idrica, che necessita di sistemazione. Baita Cardeto di Mezzo (1860 m slm) non è nella disponibilità dell'alpeggio (destinata ad uso turistico-ricreativo). Baita Cardeto Alta (1940 m slm) in pietrame e malta con copertura in lamiera grecata piuttosto malmessa, con locale adibito a cucina (canna fumaria da rifare) ed uno a dormitorio. Non viene utilizzata dagli alpeggiatori.			PROPOSTE: Integrare con bovini l'attuale carico di ovini per attivare l'attività casearia d'alpeggio, riservando il secondo alle zone più acclivi, magre, colonizzate dalla vegetazione arbustiva, per contrastare i cespuglieti. Adeguamento igienico-sanitario della baita Bassa e manutenzione del sistema di raccolta, adduzione e potabilizzazione dell'acqua: € 140.000,00. Rifacimento copertura e sistemazione murature e pavimento baita Corte: € 90.000,00. Rifacimento copertura e canna fumaria con opere complementari baita Alta: € 50.000,00.			
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO Sull'intera superficie dell'alpe non si riscontrano problemi di approvvigionamento idrico, infatti, diverse sorgenti, corsi d'acqua minori e laghetti costituiscono una capillare rete idrica più che sufficiente ai fabbisogni zootecnici e del personale d'alpe. Un acquedotto serve la baita Bassa.			PROPOSTE VIABILITA': Prolungamento della strada esistente (codice VASP S016107_00009), dalla baita Nedulo fino a raggiungere la baita Bassa seguendo il sentiero esistente (lunghezza complessiva m 2300, larghezza di m 2,5-3,0: € 180.000,00.			